



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 14.02.2023

Info/33.23/GIURISPRUDENZA: Competenza degli Enti Territoriali sulla localizzazione impianti rifiuti

**GIURISPRUDENZA: I LIMITI DISCREZIONALI DEGLI ENTI TERRITORIALI
SULLA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI**

Il supremo giudice amministrativo ha rimarcato che nessuna norma attribuisce ad alcun Ente territoriale (Stato, Regioni, Province o Comuni) un potere di indicazione puntuale di un singolo sito su cui realizzare gli impianti. **La normativa ambientale da la possibilità infatti a questi Enti di indicare solo i criteri generali mediante i quali indicare le aree idonee o non idonee alla localizzazione degli impianti.**

Il Consiglio di Stato, con Sentenza del 31 gennaio 2023 si è pronunciato sull'illegittimità del diniego da parte della Regione del provvedimento di autorizzazione unica regionale ex art. 27-bis del Dlgs 152/06 perché la pianificazione regionale aveva indicato uno specifico sito per l'impianto di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) precludendone la realizzazione altrove.

Non è possibile per la pianificazione regionale indicare un solo sito, altrimenti non si vede perché il Codice Ambientale chiede alle Regioni di indicare le zone idonee e quelle non idonee, e, ancora, non si vede perché in Conferenza di Servizi, per il rilascio del Paur, vengono chiamati tutti gli Enti interessati per capire se un sito sia adatto o meno all'installazione di un impianto di gestione rifiuti.

In conclusione nel Piano Regionale Rifiuti l'Ente **non può mai indicare un solo sito** come l'unico idoneo.